

A FIRENZE LA MOSTRA SUI BAMBINI CHE TORNANO A SCUOLA

[corriereetrusco.it/2020/10/18/a-firenze-la-mostra-sui-bambini-che-tornano-a-scuola/](https://www.corriereetrusco.it/2020/10/18/a-firenze-la-mostra-sui-bambini-che-tornano-a-scuola/)

Giuseppe
Trinchini

October 18, 2020

FIRENZE – Bambini dai vestiti colorati seduti su un prato verde, uno vicino all'altro come non accadeva da mesi, intenti ad ascoltare una storia raccontata dall'educatrice. Viste dall'alto le loro testine vicine sembrano quasi formare un sorriso. Lo scatto-



copertina della mostra fotografica “Insieme. I bambini tornano a scuola” di Massimo Sestini, visitabile dal 17 ottobre al 30 novembre presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze, piazza SS. Annunziata 13.

Il progetto, promosso e realizzato da **Global Friends** e dall'**Istituto degli Innocenti**, in collaborazione con il **Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri** e con il **Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza**, presenta **dieci foto che raccontano il ritorno dopo il lockdown dei bambini da 0 a 6 anni ai servizi educativi all'infanzia del Polo Innocenti**. Il fotografo Sestini li ha ritratti mentre giocano, ascoltano storie, disegnano, sognano a occhi chiusi o a occhi aperti, cogliendone, attraverso il suo obiettivo (che sia un 50mm o un drone), la spontaneità, la purezza, l'energia.

Gli scatti, allestiti su maxi strutture autoportanti, sono dislocati in vari angoli dell'edificio. Uno darà il benvenuto all'ingresso del bookshop, uno a chi sale sulla Terrazza del Verone, otto saranno esposti nella Pinacoteca del Museo del Mudi: per la prima volta delle fotografie saranno di fronte ai capolavori di Sandro Botticelli e Luca Della Robbia, creando un inedito dialogo tra arte antica e arte contemporanea.

“Se le foto sono belle è merito dei bambini: sono l'essenza della spontaneità. Ritrarli è stato facile, ma mi ha regalato un'emozione paragonabile forse solo a quella del volo: anche di fronte a una macchina fotografica, si comportano con naturalezza, sono sempre loro stessi”, afferma **Massimo Sestini**. “Ho fotografato in aria e sott'acqua, ho ritratto politici e vip, ma stare con questi bambini qualche giorno e vedere la loro genuinità mi ha stupito ed emozionato”.

Gli scatti sono quasi tutti senza profondità di campo: i bambini, i loro gesti, i loro sguardi nitidi, il mondo intorno volutamente sfocato, per concentrare l'attenzione sui piccoli protagonisti.

“Da queste foto e da questi sguardi abbiamo molto da imparare”, commenta **Jacopo Storni, presidente di Global Friends**, associazione che promuove scambi di lettere

tra bambini italiani e bambini del Sud del Mondo per promuovere un'educazione alla diversità e alla multiculturalità non filtrata dagli adulti. “Nei giorni della paura di fronte alla pandemia, dell'agitazione per la riapertura delle scuole, i bambini hanno risposto nel modo migliore possibile, entrando in classe col sorriso sulle labbra, con forza d'animo e responsabilità. Impariamo da loro, ad essere migliori”-

Un archivio quello dell' Istituto degli innocenti che per noi è un prezioso tesoro che ricorda quanto l'educazione, la conoscenza, l'istruzione siano una priorità. Una mostra da assolutamente da visitare in uno dei luoghi simbolo dedicati all'infanzia.

Bambini che tornano a scuola dopo mesi di timori, chiusure e lontananza legate all'emergenza sanitaria, sono la risposta positiva di questa resistenza che non si fa isteria, ma forza di volontà e gioia di stare insieme, pur con tutte le necessarie accortezze. L'emergenza non è alle spalle, ma la si può e si deve affrontare con quello spirito e quella fiducia di cui i bambini sono nostri maestri.

La mostra è accompagnata dal libro “Insieme – I bambini tornano a scuola” (ed. Centro Di).

La mostra è visitabile in orario di apertura del Museo degli Innocenti dal giovedì al lunedì (chiusura martedì e mercoledì) in orario 15-19.

Cecilia sandroni

La foto è di Massimo Sestini